













LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"

con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di Biologia con curvatura biomedica

Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"

Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. B

a. s. 2022-2023

Sito internet: www.iissalfano.edu.it E-mail: cbis022008@istruzione.it Pec: cbis022008@pec.istruzione.it



Indice

1	IND	DIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
2	PRE	SENTAZIONE DELLA CLASSE	6			
	2.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	7			
3	IL C	ONSIGLIO DI CLASSE	8			
	3.1	CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	9			
	3.2	MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE	10			
4	IND	ICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	11			
	4.1	Moduli DNL con metodologia CLIL	11			
	4.2	NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe	12			
5	PCT	O (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)	19			
6	PRC	OGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	21			
7	ATT	IVITÀ DI ORIENTAMENTO	23			
8	VAL	UTAZIONE	24			
	8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	24			
	8.2	ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	26			
	8.3	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	27			
	8.4	GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	29			
	8.5	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA				
9	REL	AZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	36			
	9.1	LINGUA E CULTURA ITALIANA	36			
	9.2	LINGUA E CULTURA LATINA	38			
	9.3	LINGUA E CULTURA GRECA	40			
	9.4	LINGUA E CULTURA INGLESE	42			
	9.5	FILOSOFIA				
	9.6	STORIA				
	9.7	STORIA DELL'ARTE	48			
	9.8	MATEMATICA	50			
	9.9	FISICA	53			
	9.10	SCIENZE NATURALI				
	9.11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
	9.12	RELIGIONE				
	9.13	9. 13 ED. CIVICA	62			

Allegati:

- Programmi disciplinari
- Portfolio PCTO studenti



Documento del 15 Maggio 5B LC – 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

1 INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

Area metodologica e logico-argomentativa

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa



Documento del 15 Maggio 5B LC – 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Area storico-umanistica

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

Liceo Classico

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;



Documento del 15 Maggio 5B LC – 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

• utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti	gli studenti -	- Orario setti	imanale		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
Totale ore annuali	891	891	1023	1023	1023

^{**} Biologia, Chimica, Scienze della Terra



Documento del 15 Maggio 5B LC – 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB è composta da 19 alunni, di cui 12 femmine e 7 maschi provenienti prevalentemente da Termoli, ad eccezione di qualche pendolare. Negli ultimi tre anni la composizione della classe non ha subito significative variazioni tranne per il quarto anno, quando due studentesse hanno partecipato al progetto della mobilità studentesca (l'anno all'estero in U.S.A.) e un'altra al progetto Rondine. Cinque studenti hanno frequentato il percorso di biologia con curvatura biomedica, ma solamente due di loro hanno completato il corso.

La frequenza scolastica è stata generalmente regolare e i rapporti con le famiglie sono stati tranquilli e collaborativi.

Nei tre anni liceali la classe ha seguito un corso di studi abbastanza regolare, con qualche discontinuità a livello didattico nelle discipline di lingua e cultura Italiana, lingua e cultura latina, storia dell'arte ed educazione civica e PCTO (come riportato nella tabella al paragrafo 3.1) Nonostante ciò, il clima fra studenti e docenti è stato sereno e collaborativo permettendo in tal modo a quest'ultimi di seguire la progressiva crescita e maturazione degli alunni, come anche i graduali miglioramenti raggiunti dagli elementi più fragili.

La classe si è dimostrata educata e rispettosa delle norme di convivenza civile, partecipe, motivata e disponibile alle diverse attività scolastiche curriculari ed extracurriculari sviluppando un graduale spirito critico e mostrando una partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per quanto riguarda i livelli di profitto, gli alunni hanno raggiunto apprezzabili risultati in tutte le discipline anche se permangono per alcuni difficoltà nelle produzioni scritte delle discipline classiche.

La programmazione delle diverse discipline non ha subito particolari rimodulazioni nel corso del triennio a causa dei periodi di DAD e DDI a seguito della pandemia da Covid – 19.

La partecipazione alle attività proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa è stata buona (come riportato nella tabella al paragrafo 6). Alcuni studenti hanno manifestato interessi personali nei campi più disparati distinguendosi nelle varie attività proposte.

La tabella che segue riporta il livello percentuale di acquisizione delle competenze relative alle aree trasversali e specifiche raggiunte dagli studenti della classe, valutate in relazione al profilo di uscita riportato al punto 1.

LIVELLO COMPETENZE	PERCENTUALE STUDENTI
Base	5%
Intermedio	68%
Avanzato	26%



Documento del 15 Maggio 5B LC – 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

LEGENDA

Livello base: competenze acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente (alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e che hanno mostrato un impegno adeguato) (media anno scolastico: 6/6,5)

Livello Intermedio: competenze acquisite in modo discreto o buono (alunni con discreta o buona preparazione di base e autonomia, e che hanno mostrato un impegno regolare (media anno scolastico: 7/8)

Livello Avanzato: competenze acquisite in modo ottimo e approfondito (alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse (media anno scolastico: 8,5/10)

2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Terzo anno 2020-21	Quarto anno 2021-22	Quinto anno 2022-23
Studenti della classe	N. 19	N. 16	N. 19
Studenti inseriti	N. 0	N. 0	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N. 0	N. 3	N. 0
Studenti non ammessi	N. 0	N. 0	N. 0



Documento del 15 Maggio 5B LC – 3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

3 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Tribuzio Daniela	Lingua e Cultura Italiana
Prof.ssa Perri Stefania	Lingua e Cultura Latina
Prof. Fiorilli Vincenzo	Lingua e Cultura Greca
Prof.ssa Sabella Elena Lucia	Lingua e Cultura Inglese
Prof. D'Ambra Michele	Storia
Prof. D'Ambra Michele	Filosofia
Prof.ssa Cocozza Valeria	Storia Dell' Arte
Prof. Ionata Matteo	Matematica
Prof. Ionata Matteo	Fisica
Prof.ssa De Iapinis Anna Rita	Scienze Naturali
Prof. Monaco Mario	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Dirella Nicoletta	Religione
Prof.ssa Burza Gianfranca	Educazione Civica
Prof.ssa Burza Gianfranca	РСТО



Documento del 15 Maggio 5B LC – 3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A. S. 2020 – 2021	A. S. 2021 – 2022	A. S. 2022 – 2023
Lingua e cultura	Prof.ssa Simone	Prof.ssa TRIBUZIO	Prof.ssa TRIBUZIO
Italiana	Marzia	Daniela	Daniela
Lingua e cultura	Prof. FIORILLI	Prof. FIORILLI	Prof. FIORILLI
Greca	Vincenzo	Vincenzo	Vincenzo
Lingua e cultura Latina	Prof.ssa Greco Donatella Prof.ssa SQUARCIAPINO Francesca Prof.ssa PALLADINO Ada	Prof.ssa CATALDO Valeria	Prof.ssa CATALDO Valeria Prof.ssa PERRI Stefania
Lingua e cultura	Prof.ssa SABELLA	Prof.ssa SABELLA	Prof.ssa SABELLA
Inglese	Elena Lucia	Elena Lucia	Elena Lucia
Storia	Prof. D'AMBRA	Prof. D'AMBRA	Prof. D'AMBRA
	Michele	Michele	Michele
Filosofia	Prof. D'AMBRA	Prof. D'AMBRA	Prof. D'AMBRA
	Michele	Michele	Michele
Matematica	Prof. IONATA Matteo	Prof. IONATA Matteo	Prof. IONATA Matteo
Fisica	Prof. IONATA Matteo	Prof. IONATA Matteo	Prof. IONATA Matteo
Scienze Naturali	Prof.ssa DE IAPINIS	Prof.ssa DE IAPINIS	Prof.ssa DE IAPINIS
	Anna Rita	Anna Rita	Anna Rita
Scienze Motorie e	Prof.ssa MEALE	Prof.ssa MEALE	Prof. MONACO Mario
Sportive	Carolina	Carolina	



Documento del 15 Maggio 5B LC – 3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Religione	Prof.ssa DIRELLA	Prof.ssa DIRELLA	Prof.ssa DIRELLA
	Nicoletta	Nicoletta	Nicoletta
Storia dell'Arte	Prof.ssa PIZZICOLI	Prof.ssa COCOZZA	Prof.ssa COCOZZA
	Maria Parisa	Valeria	Valeria
Educazione Civica	Prof. ssa INTORCIA Francesca Maria Prof.ssa CACCAVELLI Maria	Prof.ssa LABELLA Adelaide Prof.ssa BARONE Ilaria Prof.ssa GRASSO Antonella	Prof.ssa BURZA Gianfranca
РСТО	Prof. ssa INTORCIA Francesca Maria Prof.ssa CACCAVELLI Maria	Prof.ssa LABELLA Adelaide Prof.ssa BARONE Ilaria Prof.ssa GRASSO Antonella	Prof.ssa BURZA Gianfranca

3.2 MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINE
Prof. D'Ambra Michele	Storia e Filosofia
Prof.ssa Perri Stefania	Lingua e Cultura Latina
Prof.ssa Sabella Elena Lucia	Lingua e Cultura Inglese



4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto il seguente modulo CLIL per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative alle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Gli alunni hanno svolto il modulo in modalità Team CLIL, con la collaborazione tra il Docente DNL della Disciplina Storia Dell'Arte e il Docente di Inglese.

TITOLO DEL PERCORSO: "J.M.W. TURNER AND THE SUBLIME"					
Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite		
Inglese	Storia Dell'Arte	5+2	 Competenza linguistica e comunicativa Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 per produrre testi orali; Acquisire e utilizzare il lessico specifico. Competenza Metalinguistica e Meta-testuale Acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra L1 e L2; Migliorare la padronanza linguistica generale utilizzando strategie acquisite nella lingua straniera. Competenze specifiche Argomentare, osservare e analizzare di un dipinto nei suoi aspetti formali e stilistici nella lingua straniera con l'uso della terminologia specifica; Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione; Comprendere gli elementi simbolici presenti nel quadro e collegarli nel contesto più ampio dello studio storico artistico del Romanticismo. 		



4.2 NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

ľ	NOD	I TEMATICI	DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI
			Italiano	Leopardi (Zibaldone, "Natura e ragione", "Antichi e moderni", "Sensazioni visive e uditive indefinite, le illusioni", "Contraddizione spaventevole". I Canti: "L'infinito", "La quiete dopo la tempesta"). Pascoli ("Arano", "Novembre", "Temporale", "X agosto". Canti di Castelvecchio: "Gelsomino notturno") D'Annunzio (Alcyone: "La sera fiesolana")
	<u>Seneca</u> : Naturales quaestiones - <u>Plinio II Vecchio</u> (Scienza della natura) - <u>Plinio II Giovane</u> (Natura distruttiva)			
-	1.	RAPPORTO CON LA NATURA	Greco	<u>Teocrito</u> : Serenata campestre, Idilli, 3 - <u>Dione di</u> <u>Prusa</u> : Vita dei campi e vita di città, Euboico, 103 - 108- <u>Polibio</u> : La concezione naturalistica delle costituzioni (Storie, VI) - <u>Polibio/Livio</u> : Natura e guerra: L'attraversamento delle Alpi, (Storie, III, 55)
			Inglese	Romanticismo. <u>W. Blake</u> , <u>Wordsworth</u> : natura e immaginazione.
			Storia	l'Imperialismo; la II Guerra mondiale e la bomba atomica.
			Filosofia	Hegel, la filosofia della natura; Schopenhauer, natura e volontà di vivere.



		Storia dell'Arte	 Pittoresco e sublime (Constable, Turner, Friedrich). Luce e colore: la rivoluzione impressionista E post-impressionista nella rappresentazione della natura e del mondo in trasformazione (Manet, Monet, Renoir, Seurat, Van Gogh, Gauguin). L'architettura pensata per integrarsi alla natura e per favorire la sostenibilità (Wright, La casa sulla cascata; Hadid; Piano, Boeri). fotosintesi clorofilliana- Idrocarburi.
		Naturali Religione	l'uomo e la cura della casa comune.
		Italiano	Leopardi (I Canti, "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "A se stesso". Operette morali, "Dialogo della Natura e di un Islandese"). Manzoni (I Promessi Sposi, cap. XXXVIII "Il sugo di tutta la storia"). Verga (I Malavoglia, "Non voglio più farla questa vita". Mastro don Gesualdo, "Morte di mastro don Gesualdo").
	II. SENSO	Latino	Seneca (stoico - esistenzialista): I Dialoghi e i trattati: passi scelti.
2.	IL SENSO DELLA VITA	Greco	Polibio: Historia magistra vitae (Storie, I, 35) - Plutarco, Solone e Creso (Vita di Solone, 27, 1; 6, 8-9) - Luciano: Morte da ricchi (Dialoghi dei morti,2) - Luciano: Roma, palestra di virtù (Nigrino, 15-20) - Luciano: Rappresentazione della vita degli uomini (Menippo o la negromanzia, 16) - Epitteto: La vita è un banchetto, un dramma, (Manuale, 15; 17) - Marco Aurelio: Panta rei (A se stesso, IV, 3, 1-3; 9-12) - Marco Aurelio: Caducità della vita (A se stesso, II, 17, 1-4) - Matteo: Un'etica antica e nuova (Vangelo di Matteo, 5, 33-48) - Paolo: Il discorso di Paolo all'Areopago (Atti degli apostoli, 17, 16-34)



		Inglese	La rivoluzione modernista nel romanzo di J. Joyce.
		Storia	Le Guerre mondiali; i Totalitarismi.
		Filosofia	Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche.
		Storia dell'Arte	Il senso della vita al centro della produzione artistica dei pittori post-impressionisti (Il furore creativo nell'evoluzione artistica di Van Gogh; La ricerca del primitivismo in Gauguin; Il mondo interiore di Munch).
		Scienze Naturali	Gli acidi nucleici: DNA- RNA.
		Religione	Le risposte della religione alla ricerca del senso della vita da parte dell'uomo
		Italiano	Foscolo (Poesie, "All'amica risanata"). D'Annunzio (Il Piacere, "La vita come opera d'arte")
			<u>Dante</u> (<i>Paradiso:</i> canto III - la bellezza dei beati; canto XI - la bellezza mistica)
		Latino	La bellezza nella donna Marziale – Epigrammata, VIII, 79 "La bella Fabulla"; e Apuleio – Metamorfosi, IV, 28-31. La bella scuola: Quintiliano (La scelta tra scuola pubblica e l'insegnamento privato - Pausa nell'impegno dello studio)
3.	LA BELLEZZA	Greco	Saffo: Amore e guerra, Fr. 16V - Asclepiade: La cosa più bella, Antologia Palatina, V, 169 - Anonimo del sublime: Doti naturali e tecnica, Sul Sublime, - Anonimo del sublime: Bello ma non sublime, Sul Sublime, 7 - Basilio: Il valore propedeutico dei classici, Discorso ai giovani, II-III, 22 - Luciano La caducità della bellezza:: Dialoghi dei morti, 1; 5
		Inglese	Il movimento estetico inglese, O. Wilde, "The Picture of Dorian Gray".
		Filosofia	Kant, la Critica del Giudizio; Nietzsche, la Nascita della tragedia.



		Storia dell'Arte	 - L'arte del bello ideale (Winckelmann, Canova). - La fine dell'arte bella? "Donatello tra le belve": i Fauves e l'avvio delle avanguardie storiche. - Il ritorno all'ordine e all'arte classica: la Metafisica di De Chirico.
		Scienze Naturali	Bellezza e salute: l'alimentazione-Le biomolecole e l'integrazione delle vie metaboliche.
		Scienze Motorie	La bellezza in termini di benessere fisico e mentale: Il concetto di salute dinamica, la capacità dell'essere umano di mantenere in armonia i vari
		Religione	piani dell'esistenza (biologico, psicologico e sociale).
			La bellezza come manifestazione di Dio nel mondo -La teologia della bellezza.
		Italiano	-Foscolo (Le Ultime lettere di Jacopo Ortis, "L'inizio del romanzo", "Non reciterò mai la parte del piccolo briccone", "Da Ventimiglia, la filosofia di Jacopo". Dei Sepolcri)
	L'UOMO DI FRONTE		- <u>Manzoni</u> (<i>Le Odi civili</i> , "Il cinque maggio" <i>Adelchi</i> , "Coro dell'atto IV" vv. 1-120)
4.	ALLA GUERRA, ALLA		- <u>Verga</u> (<i>Novelle rusticane</i> , "Libertà. <i>I Malavoglia</i> , "La fiumana del progresso". <i>Vita dei Campi</i> , "Fantasticheria "0)
	DITTATURA E ALLA		- <u>D'Annunzio</u> (<i>Le vergini delle rocce</i> , "Il programma del superuomo").
	SOCIETÀ.		- <u>Dante</u> (<i>Paradiso</i> : canto VI)
		Latino	Fedro (favole: <i>Il lupo e l'agnello</i> e Il lupo magro e il cane grasso); Seneca – <i>De Clementia</i>); Lucano (<i>Bellum civile</i>); Petronio; Marziale e l'istituto della clientela (<i>Epigrammi</i>); Plinio il giovane e il <i>Panegirico di Traiano</i> ; Tacito – <i>Historiae</i> e <i>Annales</i> .



		Greco	Tucidide:: La peste di Atene, (Storie, II, 52;) - Pericle difende il proprio operato davanti all'assemblea, (Storie II, 60) - Platone: La disillusione della politica, Lettera VII, 324b-326b - Platone: La sapienza al potere, Repubblica, V, 473c - 474c - Aristotele: Le costituzioni rette e le loro degenerazioni, Politica, III, 7, 1279a - Aristotele: La definizione di politei/a, Politica, III, 7-8, 1279a- 1280a - Aristotele: L'invenzione della democrazia, Costituzione Degli Ateniesi, XXI-XXII,3
		Inglese	G.Orwell "1984", dystopian novel.
		Storia	Le guerre mondiali, la Resistenza, la Guerra fredda.
		Filosofia	Hegel, Feuerbach, Marx, Comte.
		Storia dell'Arte	 L'arte del passato per le guerre del presente: la pace di Kiev di Canova. L'impegno politico dell'arte del XVIII-XIX secolo tra l'idealizzazione di David e la denuncia di Goya. Arte degenerata: i totalitarismi contro le avanguardie (i Monuments Men); Beni culturali e crimini di guerra (la dispersione delle collezioni ebraiche nella Seconda guerra mondiale). Avanguardie storiche tra esaltazione e opposizione ai totalitarismi e alla guerra (Kirchner, Picasso,Boccioni)
		Scienze Naturali	Movimenti delle placche tettoniche-catastrofi naturali-vulcani-terremoti.
		Religione	Curare il male antico della guerra.
5.	L' ARTE DELLA COMUNICAZI ONE	Italiano	-Pirandello (Il fu Mattia Pascal, "Un caso < <strano diverso="" e="">>.Quaderni di Serafino Gubbio operatore, "Una mano che gira la manovella". Uno, nessuno, centomila, "Quel caro Gengè")</strano>



		Latino	L'oratoria e la figura dell'oratore: <u>Seneca/Petronio/Tacito/Quintiliano</u> (La corruzione dell'oratoria)
		Greco	<u>Lisia - Isocrate - Demostene - Luciano</u> : La Seconda Sofistica:- <u>Plutarco</u> : L'eloquenza dell'uomo politico (Consigli ai politici, 802f-803a) / <u>Tacito</u> : Le qualità del buon oratore (Dialogo degli oratori, 30, 5-31)
		Inglese	Music as a means of communication:"Music Festivals around the World"; "Music and the mind"; "Should teenagers be allowed to listen to any type of music they want?" from Venture into First)
		Storia	Mussolini, Hitler, Stalin.
		Filosofia	Kierkegaard, il Diario; Nietzsche, l'ermeneutica.
		Storia dell'Arte	L'arte come provocazione e comunicazione (Dadaismo; Street art di Banksy).
		Scienze Motorie	Il linguaggio del corpo - La comunicazione non verbale Segni e gesti, la comunicazione sociale, il comportamento comunicativo.
		Italiano	-Foscolo (Le Ultime lettere di Jacopo Ortis, "Era neglettamente vestita di bianco".
	LA FIGURA DELLA		- <u>D'Annunzio</u> (<i>Alcyone</i> , "La pioggia nel pineto"; <i>Il trionfo della Morte</i> , "Tu mi sei ignota")
6.	DONNA		- <u>Dante</u> (Paradiso: canto I)
		Latino	- <u>Petronio:</u> (Fortunata, la ex prostituta - La matrona di Efeso, la vedova allegra) - <u>Marziale</u> : (La donna vecchia e racchia - La donna tisica - La Bambina) - Giovenale: (La sedicente intellettuale - La donna imbellettata)



Greco	Ipazia: Martire pagana o intellettuale scomoda? - Teocrito: L'incantatrice Simeta (Idilli, II) - Le siracusane Prassinoa e Gorgò (Idillio XV)
Inglese	La donna nella società Vittoriana.
Storia	Le donne nella Resistenza.
Filosofia	Kierkegaard, Freud.
Storia dell'Arte	-"Dal nudo eroico al nudo artistico". Analisi e confronti stilistici tra opere di epoche e correnti artistiche differenti (Canova, Ingres, Delacroix, Manet, Degas, Gauguin, Klimt, Matisse, Picasso.
	- "Da eterna musa ad artista". Analisi e confronti stilistici sui profili biografici e sul ruolo della donna artista (Morisot, Cassat, Kahlo).
	- "Donne avanguardiste (Hannah Höch) e collezioniste d'avanguardie (Peggy Guggenheim)".
Religione	La donna nelle religioni.



Documento del 15 Maggio 5B LC – 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

5 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" per i candidati interni agli Esami di Stato 2022/2023.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", essendo ormai curricolari, hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe, avendo l'IISS "ALFANO" integrato la metodologia Asl a livello curriculare con l'Impresa formativa simulata, hanno completato il percorso e hanno svolto attività Alternanza s/l "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma, diversificato in varie esperienze:

- Attività in aula: impresa formativa simulata. 48 ore nel triennio, di cui 20 ore nel corso della classe terza, 20 ore nel corso della classe quarta, 8 ore nel corso della classe quinta.
- Attività in aula e con esperti: corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. 12 ore totali di cui 8 con docenti della scuola e 4 con esperto esterno nel corso della classe terza.
- Altre attività facoltative svolte con esperti: incontro con la responsabile dell'Agenzia Adecco di Termoli, incontri di orientamento.
- Attività con enti esterni per il conseguimento di varie competenze spendibili nel mondo del lavoro: attività online progettate da enti qualificati ed erogate attraverso piattaforme online; certificazioni di lingua conseguite nel corso del triennio; certificazioni ECDL conseguite nel corso del triennio; certificazioni del conseguimento di Brevetto di salvamento; esperienze svolte presso la Biblioteca o la Segreteria dell'Istituto Alfano con ore certificate; esperienze di volontariato certificate da enti accreditati (es. AVIS); esperienze di studio e di formazione all'estero.

In dettaglio gli studenti hanno completato le seguenti attività:



Documento del 15 Maggio 5B LC – 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività	A.s.	Ore	Numero di studenti interessati
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e sviluppo della business idea	2020-21	20	Tutta la classe
Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2020-21	12	Tutta la classe
Impresa Formativa Simulata: attività di realizzazione del business plan	2020-21	20	Tutta la classe
Impresa formativa simulata: rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione finale	2022-23	8	Tutta la classe
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Youth Empowered" a cura di Coca-Cola e Civicamente srl sul tema della Soft Skills	2021-2022 2022-2023	5/20	10
Percorso online su piattaforma ENI: "Enilearning" a cura di ENI sul tema dell'energia	2021-2022	12	5
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale:"Costruirsi un futuro nella chimica" a cura di Federchimica sul tema delle professioni nel campo della chimica	2021-2022	20	3
Curvatura biomedica	2020-23	30	2

Gli studenti dunque hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato (meglio definite nel Portfolio che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione di esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza S/L "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", indicate sinteticamente nel Prospetto schematico ASL del Portfolio di ogni alunno allegato al Documento del 15 maggio.



Documento del 15 Maggio 5B LC – 6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2020-21	Curvatura Biomedica	5
2020-21	Certificazione di Inglese - Cambridge	3
2020-21	Giornalino Scolastico - Il Folle Volo	5
2020-21	Debate	5
2020-21	Olimpiadi della Chimica	3
2021-22	Curvatura Biomedica	2
2021-22	Certificazione di Inglese - Cambridge	2
2021-22	Giornalino Scolastico - Il Folle Volo	4
2021-22	Debate	2
2021-22	Biliardo	1
2021-22	Olimpiadi del Patrimonio	4
2021-22	Olimpiadi della Chimica	2
2022- 23	Curvatura Biomedica	2
2022-23	Certificazione di Inglese - Cambridge	3
2022-23	Giornalino Scolastico - Il Folle Volo	4
2022-23	Olimpiadi del Patrimonio	3
2022-23	Biliardo	1
2022-23	Olimpiadi della Chimica	5



Documento del 15 Maggio 5B LC – 6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-23	Progetto "Scacchi a Scuola"	4
2022-23	ECDL	1
2022-23	Potenziamento di Lingua Francese	2
2022-23	AVIS - Progetto Scuola	8



Documento del 15 Maggio 5B LC – 7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

La scuola ha organizzato per gli studenti delle classi quinte le seguenti attività di orientamento:

- conferenza con l'Esercito Italiano;
- partecipazione, in presenza, al "Salone dello studente di Roma/Bari e Pescara " con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- partecipazione all'evento "My Job Experience" organizzato dall'Unimol, presso l'aula magna dell'Università di Campobasso con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- presentazione offerta formativa dell'Accademia Navale di Livorno;
- partecipazione, in presenza, ad un incontro con la NABA di Milano.



8 VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO, stage, gare sportive). Pertanto la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

In tabella vengono proposti in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10 quattro descrittori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.

La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce "Note Disciplinari" (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.

Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti.



Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...)

VOTI	DESCRITTORI					
	A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto					
10	B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento					
10	C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo					
	D. Nessuna nota disciplinare					
	A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto					
9	B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento					
	C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo					
	D. Nessuna nota disciplinare					
	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d'Istituto					
	B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento					
8	C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo					
	D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare					
	A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d'Istituto					
7	B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento					
,	C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo					
	D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti					
	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto					
	B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento					
6	C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo					
	D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti					
	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto					
.	B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento					
5	C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo					



D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15

8.2 ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Prova scritta di Latino

Traduzione di versioni e risposta a domande di analisi

Orale

Simulazione colloquio orale (nodi interdisciplinari)



8.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, che regolamenta gli esami di Stato del secondo ciclo e alla griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livell i	Descrittori	Punti	Punteg gio	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della diversa	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1		
metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 2.50		
riferimento a quelle d'indirizzo	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50		
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50		
	V Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.				
Capacità di utilizzare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1		
acquisite e di collegarle tra loro	I	$\dot{\rm E}$ in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 2.50		
	I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50		
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5		
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1		
maniera critica e personale, rielaborando i	I	$\grave{\rm E}$ in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50		
contenuti acquisiti	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50		
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5		
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5		



padronanza lessicale e	I Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore I	1.5 0	
e/o di settore, anche in lingua straniera	I Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5 0	
Capacità di analisi e comprensione della	I Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
riflessione sulle esperienze personali	I È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	I È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta viflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5 0	
	Punte	eggio	



8.4 GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

IND	ICATORI	DESCRITTORI								
INDICATOR	INDICATORE 1		10	11	13	16	18	20		
	pianificazione zione del testo e coerenza	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganic o	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicit à	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
INDICATOR	E 2	6	10	11	13	16	18	20		
lessicale - Correttezz (ortografia,	e padronanza ca grammaticale morfologia, co efficace della ura	Lessico gravement e inadeguato . Forma linguistica gravement e scorretta sul piano morfosintat tico con diffusi e gravi errori di punteggiat ura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatu ra	Lessico generico. Forma linguistica parzialment e scorretta, con alcuni errori morfosintat tici e di punteggiatu ra	Lessico complessivame nte adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico ; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico , con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintatt ico; quasi sempre efficace la punteggiatu ra	lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; effi cace la punteggiatura		
INDICATOR	E 3	6	10	11	13	16	18	20		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incomplet a; conoscenz e molto lacunose; rielaborazi one critica inesistente	Carente e con fraintendi menti; conoscenze frammenta rie; rielaborazi one critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazio ne critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivam ente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazio ne critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale		
	Rispetto dei	3	4	5	6	8	9	10		
INDIC ATOR E SPECI FICO	vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialment e i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti		



- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	6 Comprensi one e analisi assenti o con gravissimi fraintendi menti	10 Comprensi one e analisi confuse e lacunose	Comprensio ne e analisi parziali e non sempre corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivam ente corrette	16 Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensio ne e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
Interpretazio ne corretta e articolata del testo e approfondim ento	3 Interpreta zione del tutto scorretta	4 Interpretaz ione superficiale , approssima tiva e/o scorretta	5 Interpretazi one schematica e/o parziale	Interpretazion e sostanzialmen te corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazion e corretta , sicura e approfondita	g Interpretazi one precisa, approfondit a e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT_____/ 5= _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE - <u>TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo</u>

INDICATORI INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		DESCRITTORI							
		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganici tà	Elaborato sviluppato in modo schematic o e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	
lessicale - Correttez grammatic	e padronanza za ale (ortografia, , sintassi); uso Ila	6 Lessico gravement e inadeguato . Forma linguistica gravement e scorretta sul piano morfosinta ttico con diffusi e gravi errori di punteggiat ura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiat ura	Lessico generico. Forma linguistica parzialme nte scorretta, con alcuni errori morfosint attici e di punteggiat ura	Lessico complessiva mente adeguato. Forma semplice ma generalment e corretta sul piano morfosintatti co; pochi errori ortografici e/o di punteggiatur a non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintatti co, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatur a	Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintat tico; quasi sempre efficace la punteggiat ura	lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; ef ficace la punteggiatura	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e incompleta ; conoscenze molto lacunose; rielaborazi one critica inesistente	Parziale e /o con imprecisio ni; conoscenz e generiche; rielaborazi one critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenz e generiche; rielaborazi one critica superficial e	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazion e critica semplice	Complessiva mente completa; conoscenze discrete; rielaborazion e critica discreta	Completa e con applicazion e sicura delle conoscenze ; rielaborazio ne critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	
IND ICA TO RE SPE	Individuazio ne corretta di tesi e argomentazi oni presenti nel testo	Individuazi one assente o del tutto errata di tesi e argomenta	4 Individuazi one confusa e /o approssima tiva di tesi e	5 Individuazi one semplice e parziale di, tesi e argomenta	6 Individuazion e sostanzialme nte corretta di tesi e argomentazio ni	8 Individuazion e e comprension e corretta e precisa di tesi e argomentazio	9 Individuazi one e comprensio ne puntuale, articolata ed	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e	



CIFI CO		zioni	argomenta zioni	zioni		ni	esauriente di tesi e argomentaz ioni	argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremame nte disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomenta zione	Molto carente e incompleta ; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisio ni; riferimenti culturali frammenta ri	5 Parziale e /o con imprecision i; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT	/ 5=
-------------------------------	------



GRIGLIA DI VALUTAZIONE <u>TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità</u>

INDICATORI		DESCRITTORI							
INDI	CATORE 1	6	10	11	14	16	18	20	
piani orgai testo - Coe	azione, ficazione e nizzazione del sisione e enza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganici tà	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	
INDI	CATORE 2	6	10	11	13	16	18	20	
padro lession - Cor gram (orto morf sinta effica	chezza e onanza cale rettezza imaticale grafia, ologia, ssi); uso ace della eggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintat tico con diffusi e gravi errori di punteggiatu ra	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiat ura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmen te scorretta, con alcuni errori morfosinta ttici e di punteggiat ura	Lessico complessivam ente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattic o; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico , con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintatt ico; quasi sempre efficace la punteggiat ura	lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; effic ace la punteggiatura	
INDI	CATORE 3	6	10	11	13	16	18	20	
preci cono riferi cultu - Esp giudi	ressione di zi critici e azioni	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazio ne critica inesistente	Parziale e /o con imprecisio ni; conoscenz e generiche; rielaborazi one critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazi one critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivam ente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazio ne critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	
1	- Pertinenza	3	4	5	6	8	9	10	
N D I C A T	del testo rispetto alla traccia	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia	Testo non pertinente rispetto alla traccia.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente alla traccia	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia.	
R E S	Sviluppo ordinato e lineare	6 Elaborato	10 Elaborato	12 Elaborato	13 Elaborato	16 Elaborato	18 Elaborato	20 Elaborato	



P E C I F I C	dell'esposizi one	incoerente sul piano logico ed estremame nte disorganico	sviluppato in modo confuso, a volte disorganic o	schematico e non sempre lineare	sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazion e delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisio ni; riferimenti culturali framment ari	5 Parziale e /o con imprecisioni ; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT_____/ 5= _____



8.5 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

	ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023 - COMMISSIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI LATINO							
	ALUNNO:	CLASSE:	SEZ:		DATA:			
					PU	JNTI		
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGG I	LIVELLO	PROVA	MASSIM O		
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il candidato individua il messaggio veicolato dal testo proposto e il pensiero o il punto di vista dell' autore. Il candidato si orienta nel contesto storico, artistico e culturale che il testo presuppone. Il candidato riconosce i tratti peculiari del pensiero dell' autore.	0,5 2 3 4 4,5 5	Nulla Scarsa Parziale Sufficiente Discreta Buona Completa		6		
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche del testo	II candidato individua le congiunzioni che introducono le proposizioni subordinate presenti nel testo. Ed è in grado di riconoscerne il valore (causale, finale, temporale, ecc.).	0,5 1 2 2,5 3	Del tutto Insufficiente Insufficiente Approssimativa Sufficiente Più che sufficiente Sicura		4		
3	Comprensione del lessico specifico	II candidato riconosce le accezioni specifiche dei vocaboli presenti nel testo, in base al genere letterario a cui il brano appartiene, ed è in grado di renderle in maniera appropriata.	0,5 1 1,5 2 2,5 3	Nulla Parziale Sufficiente Discreta Buona Eccellente		3		
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Il candidato è in grado di produrre una traduzione italiana coerente con il testo originale e corretta sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), oltre che dotata di senso compiuto.	0,5 1 1,5 2 2,5 3	Gravemente Insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Efficace		3		
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	II candidato sa cogliere il senso delle domande, formulando risposte coerenti con i quesiti proposti. II candidato sa produrre risposte formulate secondo un preciso ordine concettuale, esprimendosi in maniera chiara ed esplicitando i nessi logici che collegano i suoi ragionamenti. II candidato è in grado di argomentare la propria tesi istituendo confronti, avvalendosi di conoscenze acquisite durante il suo percorso di studi e introducendo riflessioni personali.	0,5 1 2 2,5 3 4	Assente Parziale Sufficiente Adeguata Completa Profonda		4		
		Punteggio				20		

La commissione	il presidente della commissione

Documento del 15 Maggio - 9 RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9 RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

- Disciplina: Italiano

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Manuale: Con altri occhi, di Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini. Tomi 4, 5, 6 tomo dedicato a Leopardi.

La Divina Commedia. Dante. A cura di S. Jacomuzzi A. Dughera G. Ioli.

Materiali aggiuntivi di approfondimento su classroom.

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI

Linee fondamentali del panorama storico-culturale da fine Settecento all'Ottocento, ai primi decenni del Novecento; biografia, poetica, opere degli autori: Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello.

Aspetti del contenuto e stile delle opere principali e i fondamenti della poetica degli autori trattati.

Caratteri generali del Romanticismo, del Verismo, del Decadentismo, dell'Estetismo.

Caratteri fondamentali dei generi letterari trattati

La Divina commedia: l'opera, lo stile, i contenuti attraverso la lettura e l'analisi di canti scelti del Paradiso (I, III, VI, XI)

Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali richieste nella prima prova scritta dell'esame: A, B, C.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Linee essenziali del panorama storico-culturale di fine '700 e '800, dal Neoclassicismo al Romanticismo, dalla seconda metà dell'800 ai primi decenni del '900.

Le linee essenziali del profilo biografico e letterario degli autori trattati: Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello.

Paradiso, struttura generale dei canti e analisi del testo.

Strutture e modalità di svolgimento delle seguenti tipologie testuali: A, B, C.

Abilità

Collegare al contesto storico il pensiero e la poetica degli autori.

Riconoscere nei vari testi letterari, gli elementi distintivi degli stili.

Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità

del lessico, della semantica e della sintassi e nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

Competenze

Cogliere le linee fondamentali della cultura del tempo presenti nelle opere trattate e comprenderne



elementi di continuità e di mutamento.

Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.

Analizzare i mezzi stilistici e saper individuare parole chiave e temi.

Produrre un'analisi testuale anche di testi non esaminati in classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale.

Lezione partecipata.

Lavoro e studio individuale.

Discussione.

VERIFICHE

Compiti scritti sulla base delle tipologie previste dall'esame di stato. Interrogazioni orali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo.

Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca. Sviluppare l'accesso, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra. cultura.

Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato.

Consolidare le capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva, padronanza lessicale e proprietà sintattico- grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta.

Conoscere e utilizzare le categorie fondamentali di analisi del testo, sul piano strutturale, semantico e stilistico.

Il livello raggiunto dalla classe in tutti i suddetti obiettivi può ritenersi BUONO, in taluni casi, OTTIMO.



9.2 LINGUA E CULTURA LATINA

- Disciplina: Latino

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

A. Diotti - S. Rossi - F. Signoracci, In Nuce

A. Diotti - M. P. Ciuffarella, Mirum iter

G. Ferraro, La seconda prova scritta del nuovo esame di stato nel liceo Classico

Materiale aggiuntivo consegnato in classe

Nuclei concettuali fondanti

Prosa e poesia filosofica

Prosa scientifica

Epistolografia

La favola

Poesia elegiaca

Poesia epica

Poesia bucolica

Poesia lirica

OBIETTIVI

Conoscenze

CLASSICO/LETTERATURA

- conoscere il contesto storico-culturale
- conoscere la biografia dell'autore
- conoscere le opere ed il loro contenuto
- conoscere e memorizzare, in traduzione, le massime più significative degli autori studiati e oggetto di approfondimento

MORFOLOGIA/SINTASSI conoscere gli elementi morfologici e sintattici di un periodo

Abilità

CLASSICO/LETTERATURA

- saper individuare nell'opera dell'autore temi e motivi riconducibili al contesto storico - culturale saper formulare giudizi critici autonomi

MORFOLOGIA/SINTASSI

- saper interpretare con efficacia lessicale
- saper interpretare il pensiero dell'autore

Competenze

CLASSICO/LETTERATURA

- saper tradurre, leggere e analizzare brani in prosa e poesia
- saper riconoscere nell'opera dell'autore temi e motivi riconducibili alla sua poetica
- saper individuare nelle opere lette le principali figure retoriche

MORFOLOGIA/SINTASSI

- saper riconoscere le strutture morfosintattiche



comprendere il senso di sintagmi, enunciati, passi

METODOLOGIA DIDATTICA

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con approfondimenti- Lezione interattiva - Discussione guidata - Analisi testuale - Attività di recupero in itinere

VERIFICHE

Traduzione di versioni con relativa analisi del testo

Test strutturati - traduzione di passi d'autore con domande di analisi morfo-sintattica Verifiche orali

I criteri di verifiche e valutazione adottati sono stati, per quanto possibile, oggettivi e scientifici, tali da ridurre i margini dell'interpretazione personale del docente e da risultare di facile comprensione per gli allievi. Nello specifico, per le prove orali, gli indicatori si desumono dal P. T. O. F., a partire dalla constatazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il livello di preparazione disciplinare di tutta la classe è molto soddisfacente per ciò che concerne la parte letteraria, mentre per quanto riguarda le abilità di traduzione la classe presenta un livello medio per alcuni, basso per altri e alto per un ristretto numero di alunni. Infatti se la padronanza degli argomenti letterari svolti e verificati a livello orale risulta essere senza dubbio molto buona e, in taluni casi, eccellente, quella degli argomenti grammaticali risulta essere più vacillante a causa di un discontinuità didattica che non ha favorito l'acquisizione di un completo e forte bagaglio di conoscenza delle strutture morfo-sintattiche. Per questo motivo la capacità di traduzione dei testi latini è sicura e corretta soltanto per pochi alunni, mentre per la maggior parte è faticosa e non sempre corretta.



9.3 LINGUA E CULTURA GRECA

- Disciplina: Greco

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

- G. Ferraro, La seconda prova scritta del nuovo esame di stato nel liceo Classico;
- S. Briguglio, P.A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, Xenia.
- C. Campanini, P. Scaglietti, Il Greco di Campanini. Esercizi 2.

Materiale di supporto caricato su Piattaforma (dispense, approfondimenti, presentazioni in PPT).

Nuclei concettuali fondanti

La filosofia

La storiografia

La biografia

L' oratoria

La Poesia bucolica

OBIETTIVI

Conoscenze

CLASSICO/LETTERATURA

- conoscere il contesto storico-culturale;
- conoscere la biografia dell'autore;
- conoscere le opere ed il loro contenuto;
- •conoscere e memorizzare, in traduzione, le massime più significative degli autori studiati e oggetto di approfondimento.

MORFOLOGIA/SINTASSI

• conoscere gli elementi morfologici e sintattici di un periodo.

Abilità

CLASSICO/LETTERATURA

- saper individuare nell'opera dell'autore temi e motivi riconducibili al contesto storico culturale;
- saper formulare giudizi critici autonomi.
- saper interpretare con efficacia lessicale;
- saper interpretare il pensiero dell'autore.

Competenze

CLASSICO/LETTERATURA

-saper tradurre, leggere e analizzare brani in prosa;

-saper riconoscere nell'opera dell'autore temi e motivi riconducibili alla sua poetica; -saper individuare nelle opere lette le principali figure retoriche.

MORFOLOGIA/SINTASSI



- saper riconoscere le strutture morfosintattiche;
- comprendere il senso di sintagmi, enunciati, passi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata - Analisi testuale - Attività di recupero in itinere – Uso della LIM

VERIFICHE

Traduzione di versioni con relativa analisi del testo;

- Test strutturati;
- Verifiche orali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il livello di preparazione disciplinare di tutta la classe in linea di massima è soddisfacente. Infatti, se la padronanza degli argomenti letterari e grammaticali svolti e verificati a livello orale risulta essere senza dubbio buona e, in taluni casi, eccellente, la capacità di traduzione dei testi greci a volte non è sempre sicura e apprezzabile, salvo diverse eccezioni.



9.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

- Disciplina: Inglese

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di Testo: M. Duckworth/K. Gude/J. Quintana – VENTURE INTO FIRST B2 (Oxford) M. Spiazza/M. Tavella/M. Layton – PERFORMER HERITAGE 1 and PERFORMER SHAPING IDEAS 2 (Zanichelli)

Materiale di supporto caricato su Piattaforma: approfondimenti, presentazioni in PPT

Strumenti adottati: Libri di testo, fotocopie, DVD, Computer, LIM

Nuclei concettuali fondanti

COMUNICAZIONE

Produzione e fruizione di testi scritti e orali di diversa tipologia, scopo, registro.

Specificità linguistiche e testuali dell'astrazione, dell'argomentazione e della rielaborazione personale e critica.

RIFLESSIONE SUL SISTEMA E SUGLI USI LINGUISTICI

Funzioni linguistiche, esponenti grammaticali, lessico, tipologie testuali, registro, fonetica, linguaggi specifici, la dimensione metalinguistica e metatestuale, la mediazione.

DIMENSIONE CULTURALE E INTERCULTURALE

La dimensione sincronica e diacronica della letteratura: Il Romanticismo e l'età moderna tra tradizione e innovazione (le domande e le risposte di fronte alla crescente complessità del reale e dell'esistenza) Connessioni e relazioni tra storia, civiltà, prodotti culturali di diverso genere e tipologia (Caratteristiche del genere poetico, teatrale e del romanzo, forme di sperimentazione, rapporto tra autore, testo e contesto, strumenti dell'analisi e interpretazione testuale e della rielaborazione e argomentazione).

RICERCA, ORGANIZZAZIONE, RIUTILIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI.

OBIETTIVI

Conoscenze

- conoscenza, comprensione ed esposizione essenziale degli argomenti
- conoscenza degli argomenti letterari trattati (W. Blake, W. Wordsworth, J. Keats, Mary Shelley, C. Dickens, O. Wilde, J. Joyce, G. Orwell)

Abilità

- abilità di comunicare mediante le quattro abilità linguistiche in modo corretto, organico ed appropriato al contesto
- abilità di revisione delle più rilevanti strutture e funzioni linguistiche
- abilità di espandere vocabolario e competenza linguistica in settori specifici
- abilità di elaborare degli scritti su argomenti vari e specifici

Competenze

- saper affrontare delle forme del discorso più complesse mediante testi autentici di lettura ed ascolto
- saper trarre dalla lettura o analisi di un testo informazioni relative al tema, alla struttura e alle forme del discorso



- sviluppare una competenza letteraria
- saper operare delle sintesi e confronti per definire le varie tematiche.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale – Lezione interattiva – Discussione guidata – Analisi testuale – Attività di laboratorio - Uso della Lim - Recupero in itinere - Google Classroom.

VERIFICHE

Verifiche formative e sommative, allo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo presente il livello di partenza degli studenti e i traguardi raggiunti (conoscenze, abilità e competenze remote e prossime, il processo di apprendimento e interiorizzazione dei contenuti in ciascuna delle quattro abilità di base). I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.T.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In generale gli studenti presentano un livello medio - alto in quanto mostrano conoscenze, competenze e abilità linguistiche buone. L'approccio alla disciplina nel corso del quinquennio si è evoluto in modo consapevole, partecipato e motivato con un livello d'apprendimento buono e consolidato.



9.5 FILOSOFIA

- Disciplina: Filosofia

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Esposito-Porro, Le avventure della ragione, voll. 2 e 3 Laterza Testi degli autori studiati forniti dal docente Schemi e mappe concettuali

Nuclei concettuali fondanti

Kant

La vita, scritti precritici - dissertazione del 1770 -, la Critica della Ragion Pura - Estetica trascendentale - spazio e tempo come forme a priori della conoscenza sensibile -, Analitica trascendentale - le categorie, schematismo trascendentale, "lo penso", distinzione tra fenomeno e noumeno -, Dialettica trascendentale - idee di anima, mondo e Dio, funzione costitutiva e regolativa delle idee -, la Critica della Ragion Pratica - categoricità, formalismo e autonomia della morale kantiana, postulati della ragion pratica e suo primato -, la Critica del Giudizio - analisi del bello e caratteri del giudizio estetico, analisi del giudizio teleologico -.

Fichte

Vita e scritti, la "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi, la struttura dialettica dell'Io, la dottrina morale, la filosofia politica.

Hegel

Vita e scritti, gli scritti teologici giovanili, la fenomenologia dello spirito - coscienza, autocoscienza e ragione, spirito, religione e sapere assoluto -, la logica - essere, essenza e concetto -, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito - spirito soggettivo, oggettivo e assoluto - la filosofia della storia di Hegel.

Feuerbach

Vita e scritti, alienazione religiosa e necessità del mutamento della teologia in antropologia.

Marx

Vita e scritti, critica al capitalismo - lavoro, alienazione, plusvalore -, problematica religiosa connessa a quella dell'alienazione, concezione materialistica della storia, lotta di classe, rivoluzione proletaria, dittatura del proletariato e avvento del Comunismo.

Schopenhauer

Vita e scritti, il mondo come rappresentazione - velo di Maja -, il mondo come volontà - pessimismo esistenziale, dolore, piacere, noia, vie di liberazione dal dolore -.

Kierkegaard

Vita e scritti, importanza del "singolo" e critica alla filosofia hegeliana, gli stadi dell'esistenza, il sentimento dell'angoscia e la libertà come possibilità, disperazione e fede, concezione del cristianesimo: irruzione dell'Eterno nella storia umana.

Nietzsche

Vita e opere, la nascita della tragedia - spirito apollineo e dionisiaco -, "morte di Dio" e ricerca di una nuova morale, la genealogia della morale e morale del risentimento, nichilismo, eterno ritorno e loro superamento attraverso la dottrina del superuomo e della volontà di potenza.



OBIETTIVI

Conoscenze

Conoscenza del pensiero dei filosofi presi in esame e del nesso che intercorre con gli altri filosofi analizzati.

La filosofia kantiana e quella idealista (Fichte ed Hegel). Marx. Schopenhauer. Kierkegaard. Nietzsche. Freud.

Abilità

Capacità di inquadrare ogni autore all'interno della propria epoca e tradizione filosofica Capacità di analizzare ed eventualmente approfondire tematiche filosofiche comuni a più autori e ad altre discipline, così da consentire un approccio interdisciplinare alla materia Capacità di affrontare discussioni in classe – guidate e non – sulle tematiche di maggior interesse che vengono di volta in volta affrontate a partire dagli argomenti e autori trattati Capacità di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti

Competenze

Comprensione e progressiva utilizzazione da parte degli alunni del lessico filosofico utilizzato dagli autori studiati

Approccio critico agli argomenti proposti

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata.

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte attraverso verifiche orali e brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione, realizzazione di videolezioni da parte degli alunni e di lavori seminariali su argomenti assegnati

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera adeguata da tutti gli alunni, anche se non da tutti in modalità piena e personale



9.6 STORIA

- Disciplina: Storia

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Brancati - Pagliarani Comunicare storia vol. 3 Rizzoli

Testi e documenti su eventi e personaggi storici forniti dal docente

Schemi e mappe concettuali

Film e documentari storici, con relative schede di valutazione

Nuclei concettuali fondanti

La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. Il movimento socialista e i cattolici Imperialismo, nazionalismo e razzismo

L'Italia giolittiana

La Grande Guerra

La rivoluzione russa

L'eredità della Grande Guerra

L'avvento del Fascismo in Italia

La Grande Crisi: economia e società negli anni Trenta

Le cause della nascita del nazismo e la sua ideologia totalitaria

Lo stalinismo: caratteri del regime totalitario comunista di Stalin

L'Italia fascista

La società di massa e i totalitarismi

Il mondo verso la catastrofe

La II Guerra mondiale: eventi militari e aspetti ideologici.

Le conseguenze economiche della guerra

Il II dopoguerra: la ricostruzione, l'inizio e la fine della guerra fredda

OBIETTIVI

Conoscenze

Conoscenza del passato, finalizzata alla consapevolezza e alla responsabilità nel presente.

La seconda rivoluzione industriale. Giolitti. La I guerra mondiale. La rivoluzione russa ed il comunismo. Il fascismo. La crisi del '29. Il nazismo. La II guerra mondiale. La guerra fredda. Il dopoguerra in Italia

Abilità

Acquisizione, da parte degli alunni, di una prospettiva storica, con la conseguente capacità di leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica, ma anche logica, di cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diverse, di possedere acquisizioni lessicali e concettuali della materia Capacità di leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica Capacità di esprimere valutazioni personali, fondate su idee, fatti, argomentazioni

Competenze

Acquisizione di un metodo critico, che ha permesso di affrontare la storia in modo il più possibile interessante e ragionato



METODOLOGIA DIDATTICA

La lezione frontale è stato lo strumento mediante il quale si è cercato di introdurre l'alunno alla logica interna dello svolgersi degli avvenimenti storici.

Continue verifiche hanno permesso l'approfondimento di tematiche più complesse e di stringente attualità.

Per quanto possibile si è fatto uso della lettura di brani tratti da opere di storici al fine di far conoscere all'alunno, seppur in maniera limitata, il linguaggio del saggio storico.

Si è cercato, per quanto possibile, di legare gli avvenimenti storici a problematiche riguardanti il presente al fine di rendere lo studio della storia più avvincente e meno astratto.

Si è fatto largo uso di materiale documentario visivo e multimediale

VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento e della padronanza dei temi e delle problematiche svolte è stata svolta mediante interrogazioni, relazioni scritte, verifiche orali brevi.

Le verifiche sono state svolte al fine di controllare il progresso parziale nell'apprendimento di ogni alunno, tenendo conto per ciascuno dei livelli di partenza e del tipo di partecipazione al lavoro comune.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera adeguata da tutti gli alunni, anche se non sempre in maniera piena e personale



9.7 STORIA DELL'ARTE

- Disciplina: Storia dell'arte

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

- Irene Baldriga, Dentro l'arte. Contesto Metodo Confronti. Edizione Rossa, vol. III, Dal Neoclassicismo a Oggi.
- Materiali di supporto caricati sulla piattaforma Classroom: approfondimento, presentazione PowerPoint delle lezioni.

Nuclei concettuali fondanti

- Neoclassicismo;
- Romanticismo;
- Realismo;
- Macchiaioli;
- Impressionismo;
- Post-impressionismo;
- Divisionismo;
- Art-Nouveau;
- Avanguardie storiche;
- Decostruttivismo;
- La salvaguardia del patrimonio culturale internazionale in tempo di guerra;
- Agenda 2030, obiettivo 11: Comunità sostenibili e Architetture eco-sostenibili;
- La street art.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere le più significative manifestazioni artistiche dal Neoclassicismo all'arte contemporanea;
- Conoscere i principali artisti e la loro produzione in relazione al movimento o gruppo di appartenenza;
- Conoscere iconografia e iconologia delle opere principali.

Abilità

- Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente i contenuti utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate;
- Saper rilevare analogie e differenze tra due opere a confronto e/o tra i diversi periodi artistici e gli artisti in esame.

Competenze

- Saper analizzare le opere nelle componenti essenziali ed in relazione al movimento o gruppo di appartenenza;
- Saper evidenziare i caratteri emergenti della cultura artistica dell'epoca confrontandola con i periodi precedenti;
- Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro storico, filosofico, letterario e scientifico.



METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, Lezione interattiva, Discussione guidata, Lavoro di ricerca individuale, Lavoro di gruppo, Uso della Lim, Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

- Colloqui orali;
- Approfondimenti tematici.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per ciascuno dei nuclei concettuali sono stati opportunamente selezionati e proposti gli artisti e le opere più rappresentative al fine di fornire agli studenti spunti di riflessione per il confronto stilistico, cronologico e geografico tra gli artisti, tra le opere e tra le correnti culturali. Tenuto conto dei criteri di valutazione espressi nella programmazione disciplinare, la classe ha risposto positivamente sul piano del profitto e su quello della disciplina e gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti dalla maggioranza degli studenti. L'intera classe ha sempre partecipato all'attività didattica con impegno e partecipazione costante, dimostrando una padronanza della disciplina discreta o buona e in alcuni casi ottima ed eccellente.



9.8 MATEMATICA

- Disciplina: Matematica

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Bergamini, Barozzi, Trifone

Matematica.azzurro – Ebook multimediale con Tutor – Volume 5

Editore Zanichelli

Nuclei concettuali fondanti

- Unità 1. Le funzioni di una variabile
- Unità 2. Limiti di funzioni e di successioni
- Unità 3. Le funzioni continue e il calcolo dei limiti
- Unità 4. Il concetto di derivata
- Unità 5. Calcolo della derivata di una funzione di una variabile
- Unità 6. Teoremi sul calcolo differenziale
- Unità 7. Studio di funzioni analitiche con il calcolo differenziale
- Unità 8. Il concetto di integrale (cenni)

OBIETTIVI

Conoscenze

- Funzioni, dominio e codominio di una funzione.
- Classificazione delle funzioni in base alla loro espressi
- Alcune caratteristiche di una funzione: monotonia, simmetria.
- Zeri di una funzione.
- Funzione inversa di una funzione data.
- Grafico di una funzione e grafici da esso deducibili.
- Nozioni elementari di topologia sulla retta reale (intorni, punti di accumulazione, punti isolati).
- Concetto di limite di una funzione c sua definizione.
- Teoremi sui limiti e forme di indeterminazione.
- Funzioni continue in un punto, funzioni continue in un intervallo e loro proprietà.
- Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso.
- Continuità della funzione inversa e di una funzione composta.
- Limiti notevoli e limiti da essi deducibili.
- Calcolo di limiti; calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti di una funzione.
- Concetti di infinito e di infinitesimo.
- Concetto di derivata, suo significato geometrico e suo significato cinematico.
- Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto.
- Comportamento del grafico di una funzione nei punti di non derivabilità.
- Equazione della tangente a una curva piana in un suo punto.
- Derivata delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivata di una funzione composta e delle funzioni inverse.
- Proprietà delle funzioni derivabili: teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e di De L'Hòspital.
- Interpretazione geometrica dei teoremi di Rolle e di Lagrange.
- Approssimazione delle funzioni derivabili mediante funzioni polinomiali (formule di Taylor e Mac-



Laurin).

- Il concetto di differenziale e il suo significato geometrico.

Relazione tra segno della derivata e monotonia di una funzione: crescere e decrescere di una funzione in un intervallo.

- Massimo e minimo, relativo e assoluto, di una funzione.
- Teoremi su massimi e minimi relativi e assoluti.
- Relazione tra il segno della derivata seconda di una funzione e la concavità del suo grafico; punti di

Rappresentazione grafica di una funzione.

Metodo grafico per la risoluzione di equazioni e disequazioni.

- Concetto di integrale definito e relative proprietà.

Abilità

- Determinare l'insieme di definizione (o dominio) di una funzione
- Individuare gli zeri e stabilire gli intervalli di positività e negatività di una funzione
- Saper indicare se una funzione è invertibile e saper determinare l'inversa ove possibile.
- Riconoscere i punti di accumulazione e i punti isolati di un insieme numerico.
- Verificare la correttezza di limiti di funzioni assegnati applicando le opportune definizioni.
- Riconoscere le forme di indecisione.
- Stabilire le principali caratteristiche di una successione (monotonia, limitatezza).
- Applicare i teoremi sulle funzioni continue al calcolo dei limiti
- Individuare l'esistenza di asintoti per una funzione e calcolarne l'equazione.
- Riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Tracciare il grafico probabile di una funzione applicando le conoscenze acquisite in queste prime unità.
- Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la sua definizione.
- Illustrare esempi e controesempi riguardo il legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto.
- Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto applicando il significato geometrico di derivata.
- Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate.
- Utilizzare il calcolo della derivata per individuare l'equazione della tangente a una curva.
- Applicare il calcolo della derivata alla risoluzione di problemi di vario tipo.
- Applicare la formula di Taylor all'approssimazione di funzioni, stimando l'errore commesso in tale approssimazione.
- Applicare la formula di Taylor al calcolo di limiti.
- Determinare il differenziale di una funzione.
- Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente.
- Determinare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione.

Risolvere problemi di massimo e minimo.

Riconoscere condizioni necessarie e sufficienti relative ai teoremi del calcolo differenziale.

- Calcolare il valore dell'area di un trapezoìde.
- Utilizzare il calcolo integrale per calcolare aree di superfici piane.

Competenze

- Saper riconoscere e classificare funzioni analitiche.
- Stabilire le principali caratteristiche di una funzione: monotonia, limitatezza, periodicità e simmetria.
- Saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione.
- Saper rappresentare grafici deducibili da quello di una funzione assegnata
- Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi.



- Riconoscere funzioni continue (o discontinue) in un punto.
- Riconoscere i limiti che si presentano in forma indeterminata e saperne eliminare l'indeterminazione mediante opportune trasformazioni.
- Riconoscere infiniti e infinitesimi: saper confrontare tra loro infiniti e infinitesimi e determinarne l'ordine.
- Saper dimostrare i teoremi sui limiti e saperli utilizzare nella verifica di limiti dati.
- Calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata applicando la regola di De L'Hòpital.
- Determinare il polinomio di Taylor e il relativo resto di una funzione in un punto prefissato.
- Stabilire le principali caratteristiche di una funzione: monotonia, limitatezza, periodicità e simmetria.
- Saper rappresentare graficamente una funzione polinomiale, fratta, irrazionale e trascendente.
- Riconoscere una primitiva di una funzione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con l'ausilio della LIM Lezione partecipata Lavoro di ricerca individuale

VERIFICHE

La valutazione fa riferimento ai criteri e alle griglie concordate nei Dipartimenti e allegate ai relativi Documenti di Programmazione .

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati pienamente raggiunti.



9.9 FISICA

- Disciplina: Fisica

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Le traiettorie della fisica.azzurro – Ebook multimediale- Volume per il secondo biennio. Maccanica, Termodinamica e onde. - Ed. Zanichelli.

Le traiettorie della fisica.azzurro – Ebook multimediale- Volume per il quinto anno. Elettromagnetismo, relatività e quanti. - Ed. Zanichelli.

Nuclei concettuali fondanti

- 1. Il suono e la luce
- 2. Il calore e i cambiamenti di stato della materia
- 3. La termodinamica e i suoi principi
- 4. La carica e il campo elettrico
- 5. Il potenziale elettrico e la capacità
- 6. La corrente elettrica
- 7. Il magnetismo(cenni)

OBIETTIVI

Conoscenze

Distinguere fra proprietà di suoni, infrasuoni e ultrasuoni. Concetti di altezza, intensità e timbro di un suono. Definizione di onda stazionaria e concetto di risonanza. Proprietà dello spettro della luce. Distinguere fra sorgenti di luce e corpi illuminati. Spiegare come si formano ombre e penombre. Velocità della luce nel vuoto come costante universale. Condizioni per osservare interferenza e diffrazione della luce, caratteristiche delle figure di interferenza e di diffrazione. Concetto di polarizzazione di un' onda elettromagnetica. Proprietà e modalità d'uso dei filtri polarizzatori. Concetti di equilibrio termico e temperatura. Le scale termometriche Celsius e Kelvin. Leggi della dilatazione termica. Modello del gas perfetto. Definizione di zero assoluto. Concetto di mole. Le ipotesi della teoria cinetica dei gas e la definizione cinetica dei concetti di pressione e temperatura. Proprietà della distribuzione di Maxwell. Differenza concettuale fra calore e temperatura. Definizioni di calore specifico e capacità termica. Meccanismi e leggi di propagazione del calore. Descrivere i cambiamenti dello stato di aggregazione della materia. Distinguere fra trasformazioni reversibili e irreversibili. Lavoro termodinamico e sua rappresentazione grafica. Proprietà termodinamiche delle trasformazioni isoterme, cicliche, isocore e adiabatiche. Proprietà delle macchine termiche. Significato del secondo principio della termodinamica. Interazioni fra i due tipi di carica elettrica. Principio di conservazione della carica elettrica. Proprietà di conduttori e isolanti. Proprietà della forza elettrica e confronto fra questa e la forza di gravità. Concetto di campo elettrico. Caratteristiche del campo elettrico di una carica puntiforme e dei campi generati da conduttori carichi all' equilibrio. Concetto di potenziale elettrico. Relazione fra lavoro della forza elettrica e differenza di potenziale. Proprietà dei condensatori. Concetto di corrente elettrica. Definizione e proprietà della resistenza elettrica di un conduttore. Funzione di un generatore elettrico. Teoremi di Kirchhoff per l'analisi dei circuiti elettrici. Descrizione macroscopica e cause microscopiche dell' effetto Joule. Sorgenti di campo magnetico. Confronto fra poli magnetici e cariche elettriche. Proprietà del campo magnetico terrestre. Interazione magnetica fra correnti elettriche. Proprietà dei campi magnetici generati da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. Caratteristiche dei materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici.

Abilità

Applicare le leggi delle onde Determinare ampiezza, lunghezze d'onda, periodo e frequenze di onde



stazionarie. Saper individuare le migliori condizioni per la trasmissione di un'onda e del suono. Determinare il tempo impiegato dal suono e dalla luce per percorrere una data distanza. Determinare la potenza luminosa intercettata da una superficie, nota la potenza della sorgente. Analizzare la figura di interferenza prodotta dall'interferometro di Young. Utilizzare le proprietà dei filtri polarizzatori per risolvere semplici problemi. Applicare le leggi della dilatazione termica. Applicare la legge di Boyle, le due leggi di Gay-Lussac e l'equazione di stato dei gas perfetti. Esprimere in joule una quantità di calore assegnata in calorie o viceversa. Utilizzare le leggi degli scambi termici per determinare la temperatura di equilibrio di un sistema o il calore specifico di una sostanza. Applicare le leggi che descrivono gli scambi di calore durante i cambiamenti di stato. Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche. Determinare il rendimento di una macchina termica e confrontarlo con il rendimento di una macchina di Carnot che operi fra le stesse temperature Applicare la legge di Coulomb. Determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgenti. Determinare le variabili cinematiche del moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Applicare il principio di conservazione dell' energia a problemi riguardanti l'interazione elettrica. Eseguire misure di differenza di potenziale e di intensità di corrente. Applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente. Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide. Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme. Determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico.

Competenze

Saper utilizzare le abilità per risolvere problemi collegati a casi reali, conoscendo le caratteristiche geometriche e meccaniche dei materiali. Saper interpretare i grafici per lo scambio energetico nelle macchine termiche. Determinare il campo elettrico di un condensatore piano, note la differenza di potenziale fra le armature o la quantità di carica immagazzinata. Saper schematizzare un circuito elettrico. Applicare le leggi di Ohm e la relazione fra la resistività di un materiale e la temperatura. Essere in grado di determinare la resistenza equivalente di un circuito. Calcolare l'intensità di corrente in un circuito e nei suoi rami. Calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici di un circuito.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti. Lezione partecipata. Attività in laboratorio. Lavoro di ricerca individuale. Didattica multimediale.

VERIFICHE

Interrogazioni dialogo e discussione, quesiti a risposta aperta o chiusa, relazioni, ricerche, esercizi applicativi, problemi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti sono stati pienamente raggiunti



9.10 SCIENZE NATURALI

- Disciplina: Scienze

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di testo:

- o Timberlake Chimica-Quinto Anno-Carbonio Biomolecole Metabolismo Linx
- o Palmieri-Parotto-Terra-La geodinamica endogena-Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici- Zanichelli

Nuclei concettuali fondanti

- La chimica del carbonio e le biotecnologie
 - La dinamica endogena del pianeta Terra

OBIETTIVI

Conoscenze

Chimica organica: alcani, alcheni, alchini

- -Composti aromatici
- -Gruppi funzionali
- Biomolecole e gli enzimi
- Il metabolismo cellulare: fermentazioni, respirazione cellulare e fotosintesi
- Fenomeni endogeni-vulcanici e sismici

L'evoluzione del pianeta (teoria della deriva dei continenti, teoria della tettonica a zolle),

Abilità

Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica

- Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali
- Saper scrivere ed identificare attraverso le formule di struttura i vari composti organici
- Saper illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche: respirazione cellulare,

fermentazioni e fotosintesi

• Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici Illustrare la teoria della tettonica a placche

Competenze

Competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
- Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Individuare relazioni
- Acquisire un linguaggio rigoroso e specifico
- Saper riassumere testi, applicare regole e formule, eseguire calcoli e misurazioni, leggere e utilizzare tabelle e grafici.
- Saper comprendere un testo scientifico
- Saper collegare, correlare e rielaborare i contenuti della disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali e interattive volte all'analisi e alla massima comprensione delle tematiche trattate



- Discussioni collettive guidate a partire da problemi legati alla vita quotidiana
- Recuperi e approfondimenti con utilizzo di altri testi
- Laboratorio virtuale
- Lavagna digitale
- Presentazioni in Power Point

VERIFICHE

La verifica è stata in ogni momento correlata e coerente nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento e apprendimento. Le prove orali sono state utili per conoscere il grado di acquisizione del linguaggio proprio della disciplina e la capacità a rielaborare degli argomenti nonché il progresso nella maturazione degli allievi. Tutti i dati raccolti durante la fase di verifica sono stati usati per la valutazione, considerando non solo quegli elementi direttamente misurabili (interrogazioni, ma anche i valori riferiti alla personalità dell'alunno).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha raggiunto livelli di preparazione differenziati sia nelle conoscenze, che nelle capacità di organizzazione del lavoro e di orientamento all'interno della disciplina. Alcuni elementi si sono maggiormente impegnati conseguendo risultati ottimi. Qualche alunno a causa di una preparazione di base lacunosa e di un impegno non sempre costante mostra di conoscere le linee essenziali della disciplina.



9.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di testo;

Piccoli e grandi attrezzi in palestra; Computer; Presentazioni multimediali, dispense e materiale predisposto dall'insegnante e caricato su Classroom (Presentazioni power point, sintesi in pdf)

Nuclei concettuali fondanti

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- Lo sport, le regole, il fair play;
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Lo studente è in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Ha piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Sa osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata di tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole, il fair play.

Lo studente conosce ed applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; è in grado di affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. E' in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Lo studente assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Lo studente è in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano,in particolare quelli che generano il movimento;
- Conoscere le funzioni dei meccanismi energetici, di controllo, biomeccanici dell'apparato locomotore;
- Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.
- Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali (pallavolo, basket, pallamano, orienteering, atletica leggera,);
- Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed



espressive;

- Teoria dell'allenamento;
- Partite, giochi, tornei;
- Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione;
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.
- Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono;
- Orienteering, conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola;
- Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale;

Abilità

- Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi.
- Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza.
- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.

Competenze

- Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo;
- Conoscere apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento.
- Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.
- Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni;
- Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.
- Sapersi orientare con bussole carte e mappe;
- Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura;
- Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale.

METODOLOGIA DIDATTICA

In linea generale si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati, o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.

La metodologia di lavoro in relazione agli obiettivi fissati ha previsto sia il lavoro individuale che il lavoro a gruppo con la gradualità nei parametri di intensità e quantità di lavoro. In particolare si sono adoperati i seguenti metodi: Metodo Deduttivo: A) Prescrittivo. Ha consentito di programmare, somministrare e controllare sempre il carico delle attività, nel pieno rispetto delle caratteristiche morfo - funzionali degli alunni delle loro esigenze e possibilità; si sono scelte attività il cui carico (progressivo, frequente, variabile e specifico) ha tenuto conto dei principi di: volume, intensità e recupero. Tale metodo, inoltre ha consentito un controllo disciplinare dei singoli e del gruppo. B) Assegnazione dei Compiti. Ha consentito di tenere conto delle diversità e della differente preparazione degli alunni. Ha Permesso all'allievo di confrontarsi con gli altri partendo dalla ricerca dell'autocorrezione in funzione della migliore esecuzione. Ha consentito inoltre una razionale alternanza tra carichi e recuperi. Metodo Induttivo: C) Scoperta Guidata. E' stato finalizzato a promuovere la creatività e la fantasia degli alunni, favorendo inoltre l'individualizzazione dell'insegnamento. D) Risoluzione dei problemi. Ciascuno ha partecipato alle



attività secondo le proprie possibilità, cercando di sviluppare la fantasia e la creatività.

VERIFICHE

La valutazione si è basata sulla rilevazione dei livelli di partenza e ha fatto riferimento in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali.

Sono stati utilizzati: test motori, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Sono state svolte almeno due verifiche pratiche e/o due verifiche orali per gli studenti/studentesse con esonero dall'attività pratica. La valutazione formativa inserita nel processo di apprendimento, mediante controlli sull'acquisizione degli obiettivi operativi, è servita per testare gli apprendimenti in relazione alle metodologie adottate. La valutazione sommativa ha consentito il controllo finale sul rendimento, tenendo conto delle verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della progressione di apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di motivazione, della capacità di concentrazione della collaborazione, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturità e di responsabilità e della partecipazione attiva dimostrata dall'alunno durante lo svolgimento delle attività. Il livello di sufficienza è stato dato dal raggiungimento dello standard minimo richiesto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il programma è stato svolto in maniera quasi completa; La non piena disponibilità delle strutture scolastiche, ha rappresentato l'elemento condizionante lo svolgimento delle attività. Ciononostante il buon livello di partecipazione mostrata dagli alunni ha permesso l'espletamento dei programmi teorici e l'attuazione di verifiche orali e tecnico - tattiche dei giochi di squadra e di alcuni sport individuali. La totalità della classe è riuscita ad inserirsi nelle attività ginniche - sportive proposte acquistando armonia e scioltezza nei movimenti il tutto associato ad un equilibrato dominio psico - fisico . In particolare si sono avuti risultati gratificanti per :

- 1) Il potenziamento fisiologico volto ad incrementare le capacità motorie di base di tipo condizionale (forza, resistenza, rapidità).
- 2) Il coordinamento dei movimenti, per una corretta definizione della motricità e delle abilità motorie e sportive.
- 3) Il conseguimento di capacità sociali, formazione della socialità e senso civico.
- 4) Una migliore mobilità e scioltezza articolare e velocità delle azioni motorie.
- 5) La conoscenza e pratica dei più conosciuti sport di squadra (Pallavolo, Basket, Pallamano).
- 6) La conoscenza e pratica di alcune specialità dell'atletica leggera (salto in alto, getto del peso, disco e vortex).
- 7) Orienteering.

Pur consapevoli delle difficoltà incontrate i ragazzi hanno acquisito, attraverso il movimento, un orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività sportive specifiche. L'interesse per le Scienze motorie in genere e per le attività sportive in particolare, hanno prodotto un senso di collaborazione reciproca, favorendo il rispetto di sé, degli altri e delle regole.

In generale gli allievi sono riusciti a saper valutare e analizzare criticamente (da un punto di vista strutturale e semantico) l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione e allo scopo diretto; sono riusciti a cogliere significati secondari e impliciti della propria e altrui azione; sono riusciti ad adattare tatticamente la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali; sono riusciti a trasferire consapevolmente i propri apprendimenti motori a situazioni simili, sfruttando la loro polifunzionalità.

La condotta degli alunni è stata sempre corretta ed improntata al rispetto degli imperativi relazionali dettati dalla docenza stessa.



9.12 RELIGIONE

- Disciplina: Religione

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di testo, Libri di testo:

A.Porcarelli,La sabbia e le stelle,SEI; Bibbia, documenti magisteriali, Encicliche Umane Vitae, Evangelium Vitae, Encicliche sociali, testi di consultazione, lavagna, materiali e supporti multimediali.

Nuclei concettuali fondanti

- 1.Etica e Morale
- 2.Il dono di se agli altri
- 3.L'etica della vita e le sue implicazioni

OBIETTIVI

Conoscenze

- 1.Conoscenza della morale del cristianesimo.
- 2. Conoscenza della dinamica che muove l'uomo nel rapporto con la realtà e le varie conseguenti obiezioni che egli pone alla moralità nell'epoca contemporanea.
- 3. Conoscenza del valore della sessualità umana come vocazione che raggiunge il suo compimento nel sacramento del matrimonio o nella verginità consacrata.
- 4. Conoscenza dei valori della persona che rendono ragione della pertinenza della proposta cristiana alla vita dell'uomo.
- 5.Conoscenza del valore della vita umana ed importanza della sua difesa dal suo sorgere al suo termine naturale

Abilità

- 1. individua, e sceglie sul piano etico-religioso, le potenzialità e conosce rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- 2. distingue e confronta la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale, con altri sistemi di significato e posizione laica.

Competenze

- 1.Si confronta significativamente con la posizione del magistero della Chiesa rispetto ai temi fondamentali di etica e morale
- 2. Sceglie consapevolmente la posizione etica più rispondente alle esigenze del cuore dell'uomo rispetto al valore della vita ed alle sue implicazioni bioetiche, dalla sua insorgenza al suo termine naturale.
- 3.Si rapporta in modo pertinente, personale e maturo e critico alle sfide poste dal mondo contemporaneo.

METODOLOGIA DIDATTICA



le metodologie utilizzate nello svolgimento delle lezioni sono per lo più riferibili a lezioni frontali, interattive, discussioni guidate.

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate sotto forma di colloquio breve.?La valutazione espressa in giudizio, è stata determinata dalla capacità dei singoli alunni di orientarsi e fare il punto su ciascun argomento trattato, di saperne elencare gli elementi costitutivi, con riferimento a posizioni e scelte di vita, di essere in grado di valutare la visione etico- religioso- cristiana dei vari nuclei tematici.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe con risultati che oscillano tra il Buono e l'Ottimo



9.13 9.13 ED. CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

- 1) Un percorso della durata di 16 ore secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario di ogni singola classe. Le attività di insegnamento e progettuali sono state svolte dal docente di scienze giuridico-economiche.
- 2) Un percorso strutturato in una unità di apprendimento della durata di 17 ore che ha visto il coinvolgimento di più discipline sul tema **ESSERE CITTADINI EUROPEI.**
- 1) Attività svolte dal docente di scienze giuridico-economiche

TESTI E MATERIALI **UTILIZZATI:**

Libro consigliato (L'educazione civica e ambientale - Ed. Rizzoli per il triennio). Mappe concettuali; Presentazione degli argomenti in powerpoint; Articoli di giornale.

Nuclei concettuali fondanti

L'Unione Europea; Le Istituzioni dell'U.E.; Le fonti del diritto europeo; Organismi internazionali : l'ONU

OBIETTIVI

Conoscenze

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonchè i loro compiti e funzioni essenziali.

Abilità

Essere in grado di contestualizzare gli aspetti normativi collegati alla cittadinanza europea. Essere in grado di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti.

Competenze

Cogliere gli aspetti collegati alla cittadinanza europea. Riconoscere le funzioni svolte dagli organi dell'U.E.. Elaborare criticamente gli argomenti proposti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione guidata; Analisi articoli di giornale.

VERIFICHE

Verifiche sommative scritte (Test strutturati) e discussioni partecipate.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Conoscenza delle cause che hanno portato alla nascita dell'unione europea e delle conseguenze discendenti dalla cittadinanza europea.

2) Percorso strutturato in una unità di apprendimento



L'UDA trasversale di educazione civica intendeva sensibilizzare gli studenti sul tema della cittadinanza europea, promuovendo la conoscenza dei valori democratici in un'ottica di interdipendenza e corresponsabilità che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e la comprensione dell'importanza del ruolo che i cittadini rivestono nella partecipazione alla vita pubblica di una società globale e interconnessa.

La tematica è stata affrontata dal punto di vista umanistico, storico, sociale, economico e religioso e sono state coinvolte le discipline di Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Storia dell'arte, Religione. Gli studenti hanno avuto modo di discutere e confrontarsi sul tema attraverso una propria rielaborazione personale e critica delle tematiche affrontate. In dettaglio:

MACRO COMPETENZE

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente gli strumenti delle tecnologie digitali;
- Cogliere la trasformazione del concetto di cittadinanza nel tempo e nello spazio per attivare un nuovo sentimento di cittadinanza orientato al pluralismo e ai valori democratici in un'ottica di interdipendenza e corresponsabilità;
- Prendere coscienza del graduale affermarsi per concetto di cittadinanza sovranazionale e/o mondiale;
- Comprendere il proprio ruolo in una società globale e interconnessa;
- Agire in maniera efficace e responsabile a livello locale, internazionale e globale, per un mondo più sostenibile e pacifico.

NODO TEMATICO

Nodi interdisciplinari:

ESSERE CITTADINI EUROPEI

DISCIPLINE COINVOLTE

- ITALIANO
- LATINO
- GRECO
- INGLESE
- STORIA
- STORIA DELL'ARTE
- RELIGIONE

CONTENUTI fondamentali

• ITALIANO: Svevo (La coscienza di Zeno: "Prefazione", "Il fumo") - Ugo Foscolo: Le ultime



lettere di Jacopo Ortis: l'ideale di libertà disilluso da Napoleone.

• **GRECO**: <u>Platone</u>: Uguaglianza tra uomo e donna, Repubblica, V, 451c - 452b; 456d - 457b - <u>Aristotele</u>: Chi può essere cittadino, Politica, III, 1, 1274b - 1275b - <u>Menandro</u>: La conversione di Cnemone, Bisbetico, 702 - 747

Polibio: CITTADINANZA: Storie, La costituzione di Roma, VI,11,11-14, 12

Plutarco: GIUSTIZIA: Accrescimento del potere giudiziario dei tribunali: Vita di Solone, 18

Marco Aurelio: SOLIDARIETA': A se stesso, Chi ben comincia...II,1, 1-5

- LATINO: Seneca: UGUAGLIANZA: Lettere a Lucilio, Siamo nati per vivere in società: 95, 51-53; Gli schiavi sono uomini: 47, 1-6; 10-13; 16-21.
- STORIA DELL'ARTE: Città inclusive e sostenibili: le architetture sostenibili. Arte e guerra: i Monuments Men e il concetto di patrimonio culturale da salvaguardare.
- INGLESE: Green Architecture.
- STORIA: la nascita dell'Unione europea.
- **RELIGIONE**: Le radici cristiane dell'Europa.



Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2023.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
TRIBUZIO DANIELA	Lingua e cultura italiana	Daule flutio
PERRI STEFANIA	Lingua e cultura latina	Slefania Peni
FIORILLI VINCENZO	Lingua e cultura greca	Vineup Firelli
SABELLA ELENA LUCIA	Lingua e cultura inglese	Elena Lucio Sabello
D'AMBRA MICHELE	Storia	Mis July
D'AMBRA MICHELE	Filosofia	Jul Gule
COCOZZA VALERIA	Storia dell' arte	dolle Cocale
IONATA MATTEO	Matematica	Justo Genl
IONATA MATTEO	Fisica	Jelole Jene
DE IAPINIS ANNA RITA	Scienze naturali	Acua Rita d'Jeepsa.
MONACO MARIO	Scienze motorie e sportive	Mullions
DIRELLA NICOLETTA	Religione	Micoline Sulea
BURZA GIANFRANCA	Educazione civica	frey Buch
BURZA GIANFRANCA	Peto	Jul Juh

IL COORDINATORE DI CLASSE

Clena Lucio Salella

Locetto Rto Hrs